



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

Foto: Andrea Macchia

# Prosa

STAGIONE 2017/2018

*diversaMente*

giovedì 1 febbraio ore 20.30

TEATRO STABILE DI GENOVA  
FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI  
PROXIMA RES

## GEPPELTO e GEPPELTO

scritto e diretto da  
**Tindaro Granata**

con il contributo di



ANNO DELLA CULTURA - #inLOMBARDIA - 2017/2018

CIRCUITI  
SPETTACOLO  
dal VIVO



[www.teatroponchielli.it](http://www.teatroponchielli.it)



TEATRO STABILE DI GENOVA  
FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI  
PROXIMA RES

## GEPPELTO e GEPPELTO

con

**Alessia Bellotto, Angelo Di Genio, Tindaro Granta,  
Carlo Guasconi, Paoli Li Volsi, Lucia Rea,  
Roberta Rosignoli**

scritto e diretto da  
**Tindaro Granata**

assistente regia **Francesca Porrini**  
allestimento **Margherita Baldoni**  
luci e suoni **Cristiano Cramerotti**  
movimenti di scena **Michela Sapienza**

*Lo spettacolo ha vinto il Premio Nazionale Franco Enriquez 2017-Città di Sirolo "Teatro Contemporaneo, sezione Autori, Registi, Attori" e il premio Hystrio Twister 2017 - Tindaro Granata ha vinto il Premio UBU 2016 Miglior progetto o novità drammaturgica - Angelo Di Genio ha vinto il Premio ANCT 2016 per l'interpretazione del figlio Matteo*

*Geppetto e Geppetto* è una storia inventata, partorita, dalla mia fantasia e dalle paure della gente che ho incontrato per strada, parlando di figli nati da omosessuali...

Ecco! C'è già l'inghippo, non posso iniziare così!

Se scrivo che questa storia è nata da Fantasia (femmina) e da Paure (femmine) può sembrare che il testo sia "di parte".

Allora, diciamo che *Geppetto e Geppetto* è nato dalla mia fantasia e dai dubbi della gente che ho incontrato per strada, parlando di figli nati da omosessuali...

Ma c'è sempre il problema di una nascita da Fantasia (femmina) e da Dubbi (maschi), i dubbi potrebbero essere 2, 3 o addirittura 4... non oso pensarne più di 4! Sempre peggio.

Cambio l'origine del concepimento: *Geppetto e Geppetto* è nato dal mio estro e dal desiderio di capire che la genteeeee...

Estro e Desiderio sono entrambi di genere maschile! Mammuzza mè (Mamma mia)!

È meglio che non si pensi ad un genere di racconto fatto di generi o di parti stabilite da registi, da autori, dalla società o dalla natura, no!

Questa non è la storia universale di tutti i figli nati da coppie omosessuali.

Non è la storia di una bandiera spinta dal vento del "pro" o da quello del "contro", chi se ne frega!

Questa è la storia di un papà che vuole fare il papà e di un figlio che vuole fare il figlio: tra i due, all'apparenza, manca solo una mamma.

È la storia di uno scontro tra due uomini, uno giovane e uno adulto, che cercano entrambi il riconoscimento di una paternità, che non può avere la stessa funzione che ha in una famiglia eterosessuale.

È il desiderio di un Geppetto di farsi amare da un figlio che non è sangue del suo sangue, ma generato dal seme del proprio compagno.

È il desiderio di un ragazzo di ritrovare una figura paterna, vissuta nell'assenza di una figura materna, che lo possa accompagnare nel mondo degli adulti senza il peso della mancanza.

È possibile che 1 Geppetto + 1 Geppetto possano fare = 1 figlio?

Certo che è possibile, come è possibile che 1 Fatina + 1 Geppetto possano fare = 1 figlio!

Anzi, sarebbe più facile, ma la storia avrebbe gli stessi problemi dei due Geppetti, se non ci fosse amore, l'importante in queste storie è l'amore per i figli; "se ci sarebbe più amore..." dicono i personaggi di questa storia.

Ecco, "se ci sarebbe più amore" è la storia di Geppetto e Geppetto.

(Tindaro Granata)

### Sinossi

Tony e Luca stanno insieme da diversi anni: sono una famiglia. Per essere una famiglia felice basta che due persone si amino. Per essere una famiglia "davvero" felice c'è bisogno di portatori sani di gioia: i bambini.

Tony vuole diventare padre. Luca vuole aspettare.

La madre di Tony vuole evitare che accada.

Franca (amica dei due) vuole capire come si può fare.

I due vanno in Canada, e come il primo papà single della storia di tutte le storie, Geppetto,

"fanno", "fabbricano", "costruiscono", "creano" il loro piccolino.

Geppetto e Geppetto tornano in Italia con il loro figlio Matteo. Matteo cresce con amore e amore e amore. Passano trent'anni.

Il giorno del ventennale della morte di Tony, Matteo rivendica qualcosa al padre Luca, vomitandogli addosso tutto quello che gli ha causato crescere in una famiglia non "normale".

Lo accusa di qualcosa che è mancato. Luca si difende, ma qualsiasi cosa dica, agli occhi di Matteo, sbaglia. I due si scontrano e si odiano e si ammazzano di botte e urlano e spaccano mobili e lasciano l'uno alla solitudine dell'altro.

È difficile essere figli di gay, ma è difficile anche essere padri di figli normali.

Un giorno Matteo andrà, Geppetto ritornerà, l'altro Geppetto perdonerà, come in una famiglia "normale".

(Tindaro Granata)

Durata dello spettacolo:  
1 ora e 45 minuti senza intervallo



Foto: Patrizia Lanna



Foto: Andrea Macchia



# Prosa

STAGIONE 2017/2018

## DIRITTO DI **CRITICA**

concorso di critica teatrale  
per studenti delle scuole  
secondarie di II°  
**VI edizione**

**VOTA LA RECENSIONE !**  
**[www.laprovinciacr.it](http://www.laprovinciacr.it)**

Dalla home page del sito del quotidiano La Provincia di Cremona si può accedere alle recensioni degli studenti iscritti al concorso. Il voto è attivo fino a 7 giorni dalla data dello spettacolo di riferimento.

